



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 1 del 11/02/2019
Determinazione nr. 71 del 19/02/2019
Funzione Trasferita in UTI - Personale

OGGETTO: Impegno di spesa per corresponsione al personale dipendente indennità di turno e trattamento per attività prestata in giorno festivo ai sensi dell'art. 3 e 5 del CCRL 15/10/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

DATO ATTO che, a seguito della L.R. 26/2014 è stato modificato il Piano di riordino territoriale dando vita all'Unione Territoriale Intercomunale (UTI) Agro Aquileiese comprendente i Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Fiumicello, Gonars, Palmanova, Ruda, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Villa Vicentina e Visco;

PREMESSO che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'UTI Agro Aquileiese n° 1 dd. 09/11/2016 sono state individuate, quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l'Unione stessa con decorrenza 1° gennaio 2017 :

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 68 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2019-2021 e schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 245 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019- 2021 Parte contabile" e s.m.i.

- della Giunta Comunale n. 12 del 23.01.2019 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obbiettivi 2019 e visto il Piano degli Obiettivi 2019, approvato quale parte integrante del PEG e del Piano delle Performance per l'anno 2019";

VISTO il CCRL-FVG del personale non dirigente – triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 15/10/2018;

VISTO in particolare l'art. 32 del CCRL di cui sopra: "Costituzione e disciplina del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa", dove al comma 1, testualmente recita: *A decorrere*

dal 1° gennaio 2018 e a valere dalla medesima decorrenza, in ciascun Ente è costituito il fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale del Comparto destinato ad incentivare la produttività e ad attuare le progressioni economiche all'interno delle categorie:

VISTO altresì il comma 6 del medesimo art. 32 che così disciplina: *“In relazione al comma 1, a decorrere dalla medesima data e fermo restando quanto previsto per le voci stipendiali di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 24 e 26, gli oneri delle voci stipendiali diverse da quelle indicate al medesimo comma 1, ivi compreso il lavoro straordinario, gravanti in tutto o in parte fino al 31 dicembre 2017 sul Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, sono imputati a carico del bilancio degli Enti”;*

ED ANCORA al comma 7 dell'art. 32: *“L'importo annuo destinato al finanziamento, a bilancio, delle voci complessivamente richiamate al comma 6, ad eccezione del salario aggiuntivo e del lavoro straordinario, non può essere superiore a quello stanziato nell'anno 2016, con facoltà nelle amministrazioni, ove nei relativi bilanci sussistano le risorse e nel rispetto dei limiti al trattamento accessorio fissati dalla normativa vigente, di incrementare detto importo fino alla percentuale massima pari al 25%”;*

DATO ATTO che il limite di riferimento dell'importo stanziato nel 2016, quale importo massimo delle voci complessivamente richiamate al comma 6 dell'art. 32 del CCRL 15/10/2018, è pari a complessivi € 68.591,17 come risulta dalla determina n. 883 del 18/12/2018 di costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata 2018;

VISTO l'art. 5 del Contratto collettivo decentrato territoriale anno 2018 sottoscritto in data 31/12/2018 con il quale si dispone che nelle more della sottoscrizione del CCDIT relativo al triennio 2019/2021, l'indennità di turno continui ad essere erogata mensilmente anche nel 2019 per i dipendenti inseriti nei servizi organizzati a turno;

VERIFICATO che nel Comune di Cervignano del Friuli l'istituto del turno è istituito presso il Corpo di Polizia del Cervignanese e presso la Casa di Riposo;

VISTO il decreto sindacale n. 116/2016 relativo all'orario di erogazione del servizio vigilanza;

ATTESO che per i suddetti servizi sono previste prestazioni anche in giorno festivo (art. 5 CCRL 15/10/2018);

RILEVATO che si rende necessario garantire, al personale dell'Ente, il pagamento del trattamento accessorio spettante per le attività lavorative tese al mantenimento dei servizi resi;

DATO ATTO che le risorse destinate al trattamento accessorio del personale dipendente, per l'anno 2019, saranno definite nel rispetto delle regole che sottendono il pareggio di bilancio, condizione legittimante al mantenimento ed utilizzo della quota variabile delle risorse destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e sulla base dei vincoli e limiti imposti dalle leggi per il contenimento della finanza pubblica e delle disposizioni contrattuali dei rispettivi CCRL;

RITENUTO di quantificare tale impegno tenendo conto della normativa contrattuale e dei limiti di legge sopra indicati;

DATO ATTO che la spesa non è programmabile con precisione, ma è genericamente riferita a necessità ed obblighi di prestazione da parte del personale;

VISTO l'art. 14 del vigente Regolamento di uffici e servizi “Funzioni dei responsabili di settore” che in riferimento alle competenze attribuite ai responsabili di Settore in materia di personale alla lettera l) dispone: l'attribuzione del trattamento economico accessorio al personale dipendente, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite in sede di contrattazione decentrata;

CONSIDERATO inoltre che le indennità accessorie di cui al presente atto la liquidazione è, secondo il contratto collettivo, strettamente collegata alla presenza in servizio, ed avviene

mensilmente secondo le autorizzazioni dei competenti responsabili;

DATO ATTO che la liquidazione delle somme di competenza avverrà attraverso la predisposizione dei cedolini paga mensili, previa verifica dei presupposti e senza la necessità di ulteriori provvedimenti;

RITENUTO di provvedere in merito.

DATO ATTO

- che la spesa di cui alla presente è finanziata con entrate proprie.

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

1) - DI DARE ATTO che le premesse della presente determinazione formano parte integrante e sostanziale della medesima;

Tipo Atto: DIM

2) - DI IMPEGNARE per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, l'importo complessivo di € 22.727,00 per il pagamento dell'indennità di turno e per il trattamento per attività prestata in giorno festivo (art. 3 e 5 del CCRL 15/10/2018) ;

DI DARE ATTO che la suddetta spesa farà carico:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario					Bilancio di rif.
20.727,00	3	1	1	103050014	1	01	01	01	004	2019
2.000	12	3	1	110200014	1	01	01	01	004	2019

Soggetto / Sede legale:	Personale dipendente
Codice fisc. /P.I.:	
CIG:	

3) - DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 103050014				
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
	Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2019	20.727,00	2019	20.727,00
2	2020		2020	
3	2021		2021	
4	2022		2022	
5	2023		2023	
TOTALE:		20.727,00	TOTALE:	20,727,00

SPESA - CAP.: 110200014				
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
	Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2019	2.000	2019	2.000
2	2020		2020	
3	2021		2021	
4	2022		2022	
5	2023		2023	
TOTALE:		2.000	TOTALE:	2.000

4) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa ricorrente

5) - DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

6) - DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;

7) - DI DARE ATTO che le somme di € 5.409,026 e € 1.931,795 relative rispettivamente ai contributi assistenziali e previdenziali e IRAP, calcolati a norma di legge, verranno imputati ai corrispondenti capitoli, integrando gli impegni già assunti per le retribuzioni;

8) - DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

9) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

10) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

11) - DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle

partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

12) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

oooOooo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 11/02/2019

oooOooo

Il Responsabile del Settore
Andrea MUSTO